



N.02 - July 2021

MAGGIORE | GARDA | COMO

Soul of the Lakes

*Un nuovo modo
di vivere
le proprie vacanze*

NON UN PUNTO DI ARRIVO
MA UN PUNTO DI PARTENZA
PER UN VIAGGIO
OLTRE L'ORDINARIO

*A new approach
to holiday making*

NOT A FINAL DESTINATION
BUT THE STARTING POINT
FOR AN OUT-OF-THE-ORDINARY
JOURNEY



EDITORIALE

Editorial

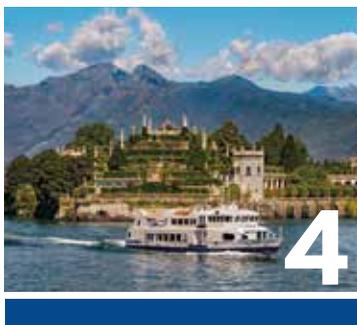
DI RENATO POLETTI
Gestore Governativo
Executive Chairman

Sono molto contento di aprire questo secondo numero quale segnale di viva ripartenza dopo un anno estremamente difficile; l'emergenza sanitaria a livello mondiale ha rivoluzionato abitudini e tempi della nostra società e, seppur a carissimo prezzo in termini di vite spezzate, ci ha insegnato a valorizzare maggiormente la socialità e bellezza delle cose semplici...una gita all'aria aperta, i suggestivi panorami dei nostri laghi da ammirare dal ponte di una nave e, perché no, tornare al proprio lavoro di sempre magari al comando di una nave. In queste pagine ci si può far trasportare in un magnifico viaggio alla scoperta dei laghi Maggiore, Garda e Como, territori di grande patrimonio storico, ognuno con le proprie specificità e tradizioni ma tutti ricchi di attrattive culturali da poter aggiungere nella lunghissima lista dei luoghi da visitare appena possibile. E ciò che mi rende orgoglioso in qualità di Gestore Governativo della Navigazione Laghi, è l'opportunità offerta da Navigazione Laghi di consentire di raggiungere tali località con un servizio efficiente e soprattutto fruibile da tutti i passeggeri, anche i viaggiatori disabili ed a mobilità ridotta. Rinvio alla lettura dell'articolo sull'accessibilità per conoscere l'impegno di Navigazione Laghi sul tema; mi limito ora a sottolineare che ciò è reso possibile grazie alla preparazione ed alla professionalità del nostro personale, in tutti i differenti ruoli, operatori esperti e consapevoli che una adeguata accoglienza e capacità di instaurare una relazione di assistenza con il passeggero disabile ed a mobilità ridotta rappresentano un importante elemento di qualità del servizio erogato.

I am very happy to open this second issue as a sign of a lively restart after an extremely difficult year; the global health emergency has revolutionized the habits and times of our society and, albeit at a very high price in terms of broken lives, it has taught us to value socialising and the beauty of simple things more an outing in the open air, the evocative views of our lakes to be admired from the deck of a ship and, why not, returning to your usual job, maybe in command of a ship. In these pages you can let yourself be taken on a magnificent journey to discover the Maggiore, Garda and Como lakes, areas with a great historical heritage, each with its own special features and traditions but all rich in cultural attractions that can be added to the very long list of places to visit as soon as possible. And what makes me proud as the Executive Chairman of Navigazione Laghi is the opportunity offered by Navigazione Laghi to make it possible to reach these locations with a service which is efficient and, above all, usable by all passengers, including travellers with disabilities and reduced mobility. I suggest you read the article on accessibility to learn about Navigazione Laghi's commitment to this subject; now I will just stress that this is made possible thanks to the preparation and professionalism of our staff, in all the different roles, skilled operators who are aware that an adequate welcome and the ability to establish a relationship of assistance with passengers with disabilities and reduced mobility represent an important element of the quality of the service provided.

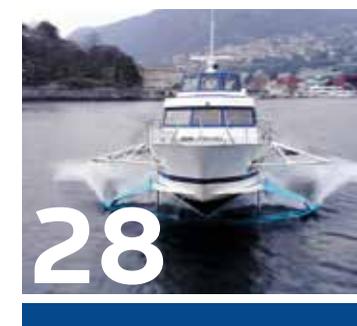
Sommario

INDEX



- L'editoriale di Navigazione Laghi 1 *The Navigazione Laghi editorial*
- SOUL OF MAGGIORE** 4 *Soul of Maggiore*
Perdersi tra i giardini del lago Maggiore
Lose yourself in the gardens of Lake Maggiore
- SOUL OF COMO** 10 *Soul of Como*
Un secolo di cinema navigando sul Lario
A century of cinema sailing on the Lario
- SOUL OF GARDA** 16 *Soul of Garda*
Il Vittoriale degli italiani 100 anni di meraviglia
The Vittoriale degli italiani 100 years of wonders
- #GENTEDILAGO** 22 *#Lakepeople*
L'intervista ai gemelli marinai di Riva
The interview with the sailor twins of Riva
- STORIE DI CANTIERE** 26 *Shipyards stories*
La culla delle navi nel centro di Arona
The birthplace of ships in the centre of Arona

- GLI ALISCAFI SUL LARIO** 28 *The hydrofoils on the Lario*
Così "volare" sull'acqua sembra davvero possibile
Really feel like you're "flying" over the water
- DATA VISUALIZATION** 30 *Data visualization*
La flotta del lago di Como
The Lake of Como fleet
- ACCESSIBILITÀ** 31 *Accessibility*
Le soluzioni per accogliere le persone con mobilità ridotta
Solutions to welcome people with mobility impairments
- THE LAKE EXPERIENCE** 34 *The Lake experience*
Il green del lago Maggiore, paradiso per i golfisti
The Lake Maggiore greens, paradise for golfers
- GUSTI & SAPORI** 36 *Tastes & flavours*
Oli e formaggi, dal lago di Como al Garda
Oils and cheeses, from Lake Como to Garda
- SCOPRI LA RICETTA** 38 *Get the recipe*
Bigoli con le sarde, sarde in saor e fugassin
Bigoli with sardines sarde in saor and fugassin
- GIOCA & IMPARA** 40 *Play & learn*
Svago e divertimento durante la navigazione
Leisure and recreation on board



Pubblicazione trimestrale
Anno I - Numero II

Testata registrata al
Tribunale di Verona
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:
Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità sostenibili
Gestione Governativa
dei servizi pubblici
di linea sui laghi
Maggiore, di Garda e di Como

Via L. Ariosto 21
20145 Milano
P. Iva 00802050153

Realizzazione editoriale:
L'Ego S.r.l., via Rubens 19 Milano
www.legoeditore.it

Direttore responsabile:
Mirko Nuzzolo

Coordinamento editoriale:
Andrea Francato

Progetto grafico:
Daniele Aramu, Elena Bonuzzi,
Silvia Costante, Claudio Giacosa

Hanno collaborato:
Francesco Andretta, Cecilia Anselmi,
Monica Areniello, Paola Becchetti,
Lucrezia Dell'Arti, Fabio Ferrarese,
Cesare Germogli Massimiliano
Maestrello, Tommaso Marconato,
Alessandro Salgarelli

Fotografie:
iStock Photo, Shutterstock, Archivio
Navigazione laghi

Si ringrazia per il supporto
redazionale:
Marco "Mastro" Bottardi

Contatti:
redazione@navigazione.laghi.it

Distribuzione:
Navigazione Laghi

Stampa:
Litostampa Veneta Srl,
via Cappelletto, 12
30173 Mestre (Venezia)

PERDERSI TRA I GIARDINI DEL LAGO MAGGIORE

Piante, siepi e fontane trasformano le sponde in una grande opera architettonica

DI MONICA ARENIELLO

La bellezza si trova nelle piccole cose. Quelle che se viste da lontano sfuggono all'occhio umano, ma che se le si osserva da vicino lasciano senza fiato. Il lago Maggiore ne custodisce alcune tra le sue maestose ville e le meravigliose isole Borromee (**raggiungibili in pochi minuti con frequenti collegamenti battello da Stresa, Baveno e Verbania oltreché da Arona, Angera, Laveno e dal bacino svizzero del lago Maggiore**). Qui negli anni le famiglie nobiliari hanno dato vita ad alcuni fra i più bei giardini d'Italia, affidando i progetti ai migliori architetti paesaggisti. Uno di loro è Paola Villa, sul quale lo scorso anno è stato pubblicato "Storie di giardini" (edito da Rizzoli), una raccolta degli schizzi che

LOSE YOURSELF IN THE GARDENS OF LAKE MAGGIORE

Plants, trees, hedges and fountains turn the banks into a big architectural work



Beauty is in the small things. Those that, if seen from afar, escape the human eye, but when observed closely, take your breath away. Lake Maggiore has just such things with its majestic villas and the wonderful Borromean islands (reachable in a few minutes with frequent boat connections from Stresa, Baveno and Verbania as well as from Arona, Angera, Laveno and the Swiss basin

TOP FIVE

L'Isola Bella fa parte dell'arcipelago delle 5 isole Borromee

Isola Bella it is part of the archipelago of the 5 Borromean islands

«Il giardino deve contenere elementi che, percepiti appena, regalano una sensazione d'inspiegabile gradevolezza.

Come le essenze profumate, che si avvertono passeggiando accanto a una siepe e che risvegliano l'olfatto»

(P. Villa)

il paesaggista, prematuramente scomparso, ha poi trasformato in preziose opere.

I giardini del lago Maggiore durante la bella stagione si trasformano in un tripudio di forme, profumi e colori. Ogni elemento al loro interno è studiato per raccontare una storia e svelare nuovi scenari, invitando i viaggiatori alla sosta. Siepi, fontane e piante contribuiscono a creare suggestioni nel turista, come il cipresso del Kashmir, ancorato al terreno dell'Isola Madre, la cui forma e maestosità ricorda quella di un drago.

Ci sono poi piante esuberanti che, con i loro colori accesi, diventano protagoniste del giardino. Molte di queste è possibile scoprirle all'interno degli splendidi giardini



IL CIPRESSO KASHMIR SULL'ISOLA MADRE

The Kashmir cypress on Isola Madre



A PASSEGGIO SULL'ISOLA MADRE, LA PIÙ GRANDE DELLE CINQUE ISOLE BORROMEE

Walking around Isola Madre, the largest of the five Borromean islands

of Lake Maggiore). Over the years the noble families here have created some of the most beautiful gardens in Italy, entrusting the projects to the best landscape architects. One of them is Paola Villa, on whom "Storie di giardini" (published by Rizzoli) was published last year; a collection of sketches that the landscape architect, who died prematurely, later transformed into precious works. During the summer, the gardens of Lake Maggiore are transformed into a riot of shapes, scents and colors. Each element inside them is designed to tell a story and reveal new scenarios, inviting travelers to stop. Hedges, fountains, plants and trees contribute to creating suggestive experiences for tourists; one such tree is the Kashmir cypress, rooted to the ground of Isola Madre, whose shape and majesty resembles a dragon. Then there are exuberant plants and trees, which, with their bright colors, become the protagonists of the garden. Many of these can be discovered inside the splendid botanical gardens of Villa Taranto, reopened to the public since last April 26th.



Spettacolo architettonico e naturalistico sull'Isola Madre
Architectural and natural spectacle on Isola Madre



VILLA TARANTO SI TROVA A VERBANIA, NELLA PARTE NORDORIENTALE DEL PROMONTORIO DELLA CASTAGNOLA

Villa Taranto It is located in Verbania, in the north-eastern part of the Castagnola promontory

botanici di Villa Taranto, riaperti al pubblico dallo scorso 26 aprile.

DA VILLA TARANTO AL PARCO PALLAVICINO

Azalee, Rododendri, Dalie e Camelie. Sono quasi 1.000 le piante non autoctone e circa 20.000 le varietà di fiori presenti nei giardini di Villa Taranto a Verbania, realizzati nel 1931 dallo scozzese Neil Mc Eacharn (**raggiungibile in battello direttamente dall'omonimo scalo situato proprio di fronte all'ingresso**). Gli esemplari più rari, le fontane ornamentali e le vasche per le ninfee li rendono oggi tra i giardini più belli al mondo, punto di riferimento per studiosi e appassionati. Qui si trovano anche alcuni dei giardini-labirinti, nei quali l'abilità umana e la malleabilità della natura hanno permesso di dare vita a veri e propri gioielli architettonici.

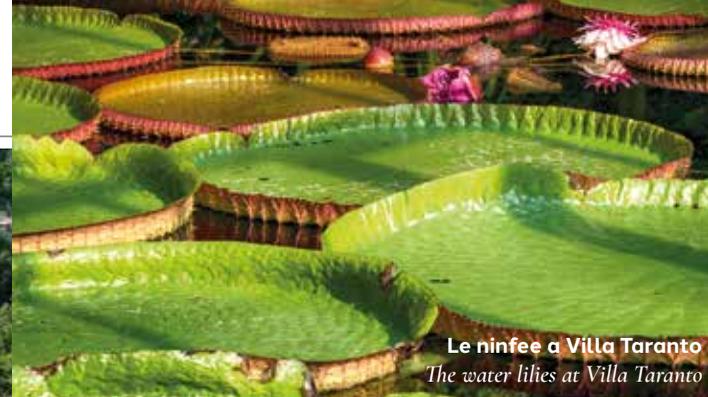
Tra le Isole Borromeo è invece l'Isola Madre, la più grande tra le tre, a offrire la proposta più interessante. I suoi giardini all'inglese, realizzati nell'Ottocento, ospitano rare piante e fiori esotici provenienti dalle più diverse latitudini. Qui è possibile fare l'incontro di pavoni e fagiani che scorrazzano liberi tra la vegetazione rigo-

From Villa Taranto to the Pallavicino Park

Azaleas, Rhododendrons, Dahlias and Camellias.

There are almost 1,000 non-native plants and trees, and about 20,000 varieties of flowers in the gardens of Villa Taranto in Verbania, created in 1931 by the Scotsman Neil Mc Eacharn (reachable by boat directly from the pier of the same name located right in front of the entrance). The rarest specimens, ornamental fountains and pools for water lilies make them today among the most beautiful gardens in the world, a reference point for scholars and enthusiasts. Here there are also some of the garden mazes, in which human ability and the malleability of nature have allowed for the creation of real architectural jewels.

Among the Borromean Islands, Isola Madre, the largest of the three, has the most interesting things to offer. Its English gardens, created in the nineteenth century, are home to rare exotic plants, trees and flowers from the most diverse latitudes. Here it is possible to encounter peacocks and pheasants roaming free among the luxuriant vegetation. Another must-see is the Park of Villa Pallavicino in Stresa, where over 50 animal



Le ninfee a Villa Taranto
The water lilies at Villa Taranto

Ci sono piante che con la loro esuberanza diventano protagoniste del giardino, creando suggestioni in chi le osserva e diventando simbolo di un luogo

gliosa. Da non perdere poi il Parco di Villa Pallavicino a Stresa, dove tra piante esotiche e ornamentali hanno trovato rifugio oltre 50 specie animali.

SUL VERSANTE SVIZZERO

Anche più a nord, sul versante svizzero del lago Maggiore è possibile partire alla scoperta di splendidi parchi, come il giardino botanico sulle Isole di Brissago (**raggiungibili durante la stagione turistica tramite le corse internazionali Arona-Locarno**). Grazie a un microclima particolarmente favorevole, nei 2,5 ettari di parco è possibile imbattersi in oltre duemila specie botaniche provenienti da tutti i continenti. Tra alberi e palme, cespugli e serre, ci si immerge in uno spettacolo di colori e inebrianti profumi esotici.



L'ISOLA BELLA, 320 METRI DI LUNGHEZZA E 180 DI LARGHEZZA, È IN GRAN PARTE OCCUPATA DA GIARDINI ALL'ITALIANA

Isola Bella, 320 meters long and 180 meters wide, is for the most part covered by Italian gardens

Swiss Italian Navigation Group – Consorzio dei Laghi

Nel marzo 2018 è stato costituito il consorzio tra Gestione Navigazione Laghi e Società Navigazione Lago di Lugano, per individuare un modello operativo che porti al miglioramento della qualità dei servizi, sfruttando competenze e sinergie.

Swiss Italian Navigation Group

In March 2018, the consortium between Gestione Navigazione Laghi and Società Navigazione Lago di Lugano was established, to identify an operating model that would lead to the improvement of the quality of services, exploiting skills and synergies.

species have found refuge among exotic and ornamental plants and trees.

On the Swiss side

Even further north, on the Swiss side of Lake Maggiore, it is possible to set out to discover splendid parks, such as the botanical garden on the Brissago Islands (reachable during the tourist season via the international Arona-Locarno boat connections). Thanks to a particularly favorable microclimate, in the 2.5 hectares of the park it is possible to come across over two thousand botanical species from all continents. Among trees and palms, bushes and greenhouses, you will be immersed in a show of colors and intoxicating exotic scents.

UN SECOLO DI CINEMA NAVIGANDO SUL LARIO

Da Alfred Hitchcock a Lady Gaga, poche star hanno saputo resistere al fascino del lago. Ecco le location più citate nel corso dei decenni

DI ALESSANDRO SALGARELLI

Navigando lungo le meravigliose sponde del lago di Como si ha spesso l'impressione di trovarsi dentro a un film. Un vero e proprio set cinematografico naturale, che non a caso negli anni ha stregato anche i migliori registi internazionali. Nel marzo di quest'anno, Ridley Scott ha finito di girare qui il suo nuovo film, "House of Gucci", con Lady Gaga e Al Pacino. Tornando indietro nel tempo gli esempi comunque non mancano: da Alfred Hitchcock a George Lucas, passando per Sergio Leone. Con un po' di tempo è possibile ammirare molti dei luoghi che hanno ospitato i set, in un vero e proprio tour cinematografico che dal triangolo formato da Lenno, Tremezzina e Bellagio, scende verso Laglio (in prossimità dello scalo di Urio).



Una veduta di Villa del Balbianello a Lenno, sulle sponde del lago di Como
A view of Villa del Balbianello in Lenno, on the shores of Lake Como

A CENTURY OF CINEMA SAILING ON THE LARIO

From Alfred Hitchcock to Lady Gaga, few stars have been able to resist the charm of the lake. Here are the most cited locations over the decades

Sailing along the wonderful shores of Lake Como one often gets the impression of being in a film. A veritable natural film set, which not surprisingly over the years has bewitched even the best international directors. In March of this year, Ridley Scott finished shooting his new film, "House of Gucci," here with Lady Gaga and Al Pacino. Going back in time, however, there is no lack of examples: from Alfred Hitchcock through to Sergio Leone and George Lucas. Taking a little time it is possible to admire many of the places that have been film locations, in a veritable film tour that from the triangle formed by Lenno, Tremezzina and Bellagio, goes down towards Laglio (near the Urio pier). The tour begins in the little Hollywood of Comasco: Tremezzina. Located on the western shore of the lake, the municipal area has truly enchanting hamlets. The village of Lenno, to the south, was the location of Alfred Hitchcock's "The laby-

Lenno ospitò "Il labirinto delle passioni" di Hitchcock, con veduta del promontorio del Lavedo e l'isola Comacina

Tremezzina e Lenno

Il tour inizia nella piccola Hollywood del Comasco: Tremezzina. Situato sulla sponda occidentale del lago, il territorio comunale ha frazioni davvero incantevoli. Il borgo di Lenno, a sud, ha ospitato nel 1925 "Il labirinto delle passioni" di Alfred Hitchcock, in particolare con la sua veduta del promontorio del Lavedo e l'Isola Comacina (**scalo stagionale servito dalle corse battello della linea Como-Colico**). Anche i cineasti italiani non hanno saputo resistere a questo borgo. Mario Soldati scelse Villa del Balbianello per il suo "Piccolo mondo antico" del 1941, mentre Dino Risi ambientò "Una vita difficile" tra il lungolago e piazza XI febbraio nel 1961. Quest'ultima compare anche in "Mussolini ultimo atto" di Carlo Lizzani del 1974.



UNO DEI TANTI SCORCI PITTORESCHI SUL LARIO

One of the many picturesque views of the lake

L'ISOLA

Tradizionalmente a fine giugno vi si svolge la tradizionale festa di San Giovanni, con processione di barche e spettacolo pirotecnico sul lago

Traditionally at the end of June, there is the traditional feast of San Giovanni, with a procession of boats and a fireworks display on the lake



L'ISOLA COMACINA È UN LEMBO DI TERRA CIRCONDATO DAL LAGO DI COMO E SITUATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI TREMEZZINA

Isola Comacina is a strip of land surrounded by Lake Como and located in the municipal area of Tremezzina

rinth of passions" in 1925, in particular with its view of the Lavedo promontory and the Comacina Island (seasonal stop served by the boat connections of the Como-Colico line). Even Italian filmmakers were unable to resist this village. Mario Soldati chose Villa del Balbianello for his "Piccolo mondo antico" (Little ancient world) of 1941, while Dino Risi set "A Difficult Life" between the lakefront and Piazza XI febbraio in 1961. The latter also appears in Carlo Lizzani's 1974 "Last Days of Mussolini". Even in the last twenty years there has been no lack of sets in the little village of Lenno (served all year round by the fast service and during the tourist season by the Como-Colico boat connections and by the frequent shuttle to the centre of the lake). In 2002, George Lucas chose Villa del Balbianello for his "Star Wars - Attack of the clones". The protagonist of an iconic romantic scene was the characteristic stone balco-



PANORAMA DI BELLAGIO, IL CUI TERRITORIO RAPPRESENTA UNO DEI VERTICI DEL TRIANGOLO LARIANO

View of Bellagio, whose local area represents one of the vertices of the Larian triangle

Villa Balbianello a Lenno

Anche negli ultimi vent'anni i set nella piccola Lenno (**servita tutto l'anno dal servizio rapido e durante la stagione turistica dalle corse battello Como-Colico e dalla frequente navetta di centro lago**) non sono mancati. Nel 2002 George Lucas scelse Villa del Balbianello per il suo "Guerre Stellari - L'attacco dei cloni". Protagonista di un'iconica scena romantica era la caratteristica balconata in pietra, a strapiombo sul lago e circondata dal verde dei rampicanti. Nel 2006 era possibile assistere alle peripezie di Daniel Craig nei panni di James Bond, sul set di Casino Royale. Spostandosi verso Ossuccio ci si imbatte nella meravigliosa Villa Balbianello. È qui che Lady Gaga, Adam Driver e Al Pacino hanno recitato agli ordini di Ridley Scott negli scorsi mesi. Il film "House of Gucci", in uscita quest'anno, vedrà la cantante nei panni della moglie di Gucci, Patrizia Reggiani, in un noir su uno dei casi di cronaca più oscuri d'Italia. La pellicola prevedeva anche alcune riprese tra Argegno, Colonno e Gravedona, in alto Lario.

ny, overlooking the lake and surrounded by the green of the vines. In 2006, it was possible to witness the adventures of Daniel Craig as James Bond, on the set of Casino Royale. As you travel towards Ossuccio you come across the wonderful Villa Balbianello. This is where Lady Gaga, Adam Driver and Al Pacino have been acting according to Ridley Scott's direction for the past few months. The film "House of Gucci", out this year, will see the singer in the role of Gucci's wife, Patrizia Reggiani, in a noir about one of the darkest crime cases in Italy. The film also included some shooting in Argegno, Colonno and Gravedona, in the upper Lario. Crossing the lake to the top of the "Larian triangle" you arrive in Bellagio (served by the ferry service for the transport of vehicles on Cadenabbia and Varenna as well as by the boat connections and fast services between Como and Colico). The town that dominates the promontory between the Como and Lecco branches. The old village is in a raised position, but the newer lakefront has a lot to offer as well. It was right here that Luchino Visconti shot a historic scene of "Rocco



LO SCALO DI NAVIGAZIONE LAGHI A LENNO

Navigazione Laghi pier in Lenno

Nel 2004 Steven Soderbergh ambientò alcune scene di "Ocean's twelve" a Villa Oleandra, a Laglio

La bellissima Bellagio

Attraversando il lago fino al vertice del "triangolo lariano" si arriva a Bellagio (**servita dal servizio traghetto per il trasporto veicoli su Cadenabbia e Varenna nonché dalle corse battello e rapide di collegamento tra Como e Colico**). Il paese domina il promontorio tra il ramo comasco da quello lecchese. Il vecchio borgo si trova in posizione rialzata, ma anche il più recente lungolago ha molto da offrire. Proprio qui Luchino Visconti girò una storica scena di "Rocco e i suoi Fratelli" nel 1961. Chi ama il cult, poi, ricorderà la sequenza di "C'era una volta in America" girata qui nel 1984. Nel film di Sergio Leone, Robert De Niro e la sua amata passeggiano di fronte all'oceano mano nella mano. Peccato che anziché dell'Atlantico si trattasse proprio del Lario.

Ammirando Laglio

Da Bellagio ci si può imbarcare su una delle numerose corse in direzione di Como per ammirare durante la navigazione Laglio, sulla sponda occidentale del lago, dove nel 2004 Steven Soderbergh ambientò alcune scene di "Ocean's twelve" a Villa Oleandra. Situata a pelo d'acqua, strega chiunque la osservi dal lago. Nel cast del film, oltre a Brad Pitt e Catherine Zeta Jones, spicca George Clooney, che in seguito decise di acquistarla e farne la sua residenza italiana.

and his Brothers" in 1961. As for cult movie lovers, they will remember the sequence from "Once upon a time in America" shot here in 1984. In Sergio Leone's film, Robert De Niro and his beloved walk in front of the ocean hand in hand. Except that rather than being the Atlantic, it was the Lario itself. From Bellagio you can embark on one of the numerous boat trips towards Como so whilst sailing on the Laglio, on the western shore of the lake, you can admire Villa Oleandra where in 2004 Steven Soderbergh set some scenes of "Ocean's twelve". Located on the surface of the water, it bewitches anyone who observes it from the lake. The cast of the film, in addition to Brad Pitt and Catherine Zeta Jones, notably included George Clooney, who later decided to buy the villa and make it his Italian residence.



VILLA OLEANDRA A LAGLIO

Villa Oleandra (Laglio)

I Vip passano qui le loro vacanze

Complici gli scenari unici e le sfarzose ville, il lago di Como è da sempre una meta privilegiata anche per il jet set. Neppure la pandemia ha fermato i Vip, internazionali e di casa nostra, che continuano a scegliere il Lario per le loro vacanze. Gli ultimi a scoprirlo sono stati i "Ferragnez", che pare cerchino casa qui, dopo aver venduto la propria villa di Miami. Intanto l'anno scorso il cantante Robbie Williams per Ferragosto ha affittato Villa Orlando: una delle dimore più esclusive di tutta la zona. A precederlo c'era stato, poche settimane prima, il compagno nei Take That, Gary Barlow.

VIPs spend their holidays here

Thanks to its unique scenery and luxurious villas, Lake Como has always been a popular destination among the jet set as well. Not even the pandemic has stopped international and local VIPs, who continue to choose the Lario for their holidays. The last to discover it were the "Ferragnez", who seem to be looking for a house here, after having sold their Miami villa. Meanwhile, last year the singer Robbie Williams rented Villa Orlando, one of the most exclusive residences in the whole area for mid-August: Before him, a few weeks earlier, his Take That bandmate Gary Barlow had stayed there.

STORICO

Il complesso del Vittoriale fu eretto tra il 1921 e il 1938

The Vittoriale complex was built between 1921 and 1938



Gardone Riviera

Il Vittoriale degli italiani si estende per circa nove ettari sulle colline di Gardone Riviera in posizione dominante del lago di Garda
The Vittoriale degli Italiani covers an area of about nine hectares on the hills of Gardone Riviera in a dominant position on Lake Garda

IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI: 100 ANNI DI MERAVIGLIA

D'Annunzio diede origine al progetto della sua ultima dimora nel 1921, dopo essersi innamorato del lago di Garda

DI MASSIMILIANO MAESTRELLO

Chissà se Gabriele D'Annunzio – famoso, oltre che per le opere letterarie, anche per le tante avventure amorose – avrebbe mai pensato di innamorarsi e di restare fedele fino all'ultimo a quell'angolo del lago di Garda in cui costruì la sua residenza, il celebre Vittoriale degli Italiani.

Di certo, le acque del Benaco l'avevano colpito già durante un volo di guerra, nel 1917, tanto da fargli scrivere che "il lago è d'una bellezza improvvisa, indicibile". Ma è solo nel febbraio del 1921, giusto cent'anni fa, che arriva a Gardone Riviera, lungo la costa occidentale del



NAVIGAZIONE LAGHI FA SCALO A GARDONE RIVIERA

Navigazione Laghi stops off in Gardone Riviera

VITTORIALE DEGLI ITALIANI 100 YEARS OF WONDER

D'Annunzio gave rise to the project of his last home in 1921, after falling in love with Lake Garda

Who knows if Gabriele D'Annunzio - famous not only for his literary works, but also for his many amorous adventures - would have ever thought of falling in love and remaining faithful to that corner of Lake

lago di Garda tra Salò e Toscolano Maderno (**raggiungibile, durante la stagione turistica, da numerosi collegamenti dal basso lago, da vari scali della sponda opposta e dall'alto lago**), con l'intenzione di rimanervi per i mesi necessari a concludere la stesura del "Notturmo". Ed è qui che scopre la "vecchia villa appartenuta al defunto dottor Thode", "piena di bei libri" con un giardino "dolce, con le sue pergole e le sue terrazze in declivio", con una "luce calda" che lo fa "sospirare verso quella

Con questo progetto il poeta voleva celebrare la sua "vita inimitabile" di poeta e soldato e le imprese dei militari italiani durante la prima guerra mondiale

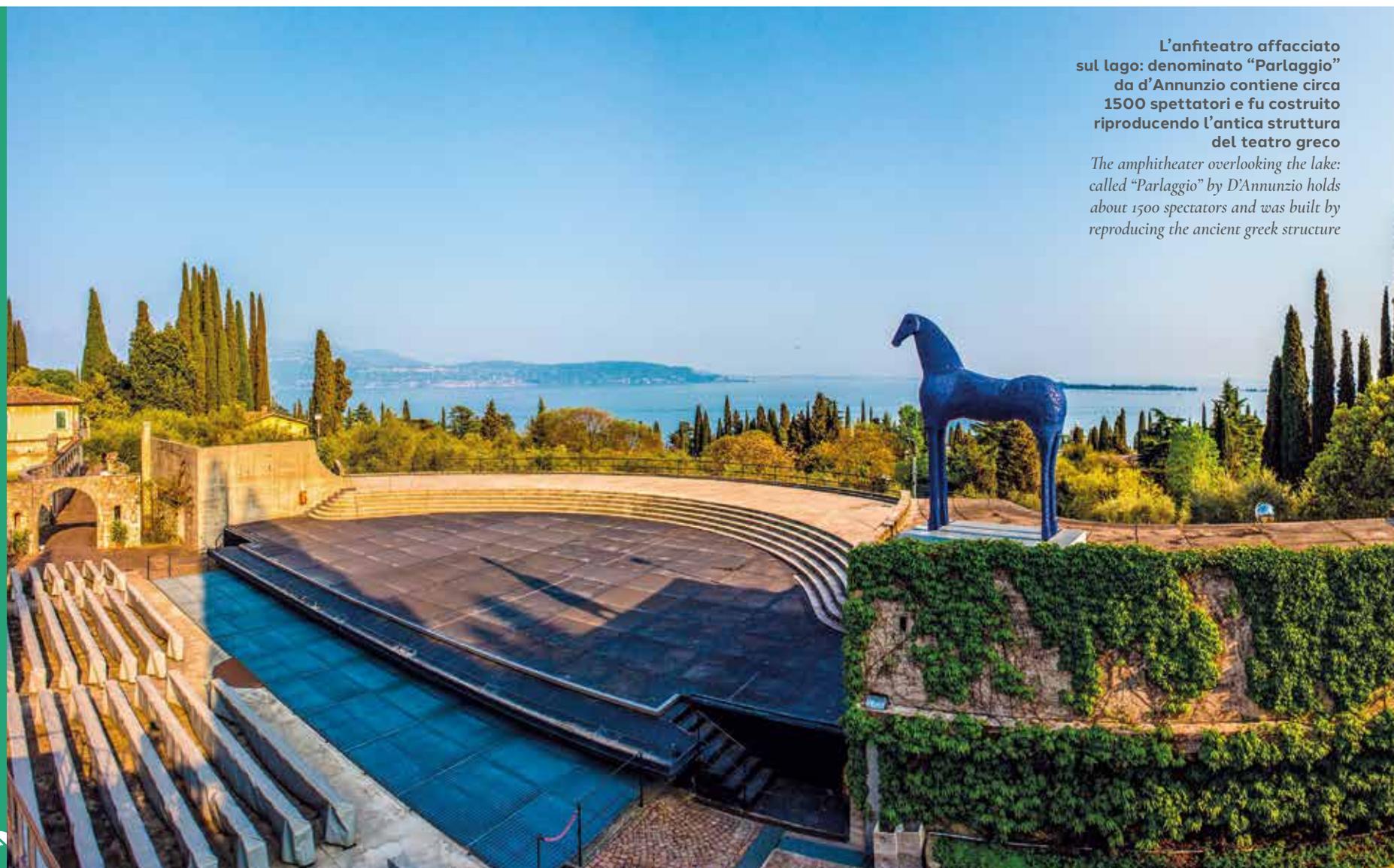
Garda where he built his residence, the famous Vittoriale degli Italiani. What is certain is that he had already been struck by the waters of the Benaco when flying over them during the war in 1917, so much so that he wrote that "the lake is of sudden, inexpressible beauty". But it was only in February 1921, just a hundred years ago, that he arrived in Gardone Riviera, along the west coast of Lake Garda between Salò and Toscolano Maderno (reachable, during the tourist season, by numerous connections from

AGEVOLAZIONI E SCONTI

Nelle biglietterie Navigazione Lago di Garda, chi acquista un biglietto di libera circolazione giornaliera, riceve in omaggio un biglietto per l'accesso al "Percorso Parco" (fino ad esaurimento scorte)

Concessions & discounts

At the Navigazione Lago di Garda ticket offices, those who buy a daily free circulation ticket receive a free ticket for access to the "Park Route" (while stocks last)



L'anfiteatro affacciato sul lago: denominato "Parlaggio" da d'Annunzio contiene circa 1500 spettatori e fu costruito riproducendo l'antica struttura del teatro greco

The amphitheater overlooking the lake: called "Parlaggio" by D'Annunzio holds about 1500 spectators and was built by reproducing the ancient greek structure



UN DETTAGLIO DELLA RAFFINATA MOBILIA DELLA DIMORA

A detail of the refined furniture of the residence

the lower lake, from various piers on the opposite shore and from the top of the lake), with the intention of staying there for the months necessary to complete the drafting of the "Notturmo". And it was here that he discovered the "old villa that belonged to the late Dr. Thode", "full of beautiful books" with a "sweet garden, with its pergolas and sloping terraces", with a "warm light" that made it "sigh towards that of Rome", which he bought on 31 October of the same year. This was the first step in the actual creation of the Vittoriale.

The celebration of life

The work was entrusted to the architect Giancarlo Maroni who started working as early as the following month. D'Annunzio's idea? To transform the Vittoriale into a

di Roma", che compra il 31 ottobre dello stesso anno. Si tratta del primo passo per la creazione vera e propria del Vittoriale.

LA CELEBRAZIONE DELLA VITA

I lavori vengono affidati all'architetto Giancarlo Maroni che si mette all'opera già il mese successivo. L'idea di D'Annunzio? Trasformare il Vittoriale in un complesso monumentale capace di celebrare la sua "vita inimitabile" di poeta e soldato e, allo stesso tempo, le imprese dei militari italiani durante la prima guerra mondiale. E proprio per questo, nel 1923, con un atto poi perfezionato nel 1930, D'Annunzio decide di donare il Vittoriale al popolo tricolore. Il vate, per l'occasione, conia il motto "Io ho quel che ho donato", mentre viene predisposto

LETTERATURA E MUSICA

D'Annunzio compra la villa da cui nascerà il Vittoriale per 130mila lire. In seguito, ne versa altrettanti per avere tutto ciò che contiene: circa seimila volumi, il pianoforte Steinway appartenuto a Liszt, manoscritti di Wagner, mobilio e cimeli vari.

Literature and music

D'Annunzio buys the villa, which will be turned into the Vittoriale for 130 thousand lire. Later, he invests an equal amount in order to acquire all its contents: about six thousand volumes, the Steinway piano that belonged to Liszt, Wagner manuscripts, furniture and various memorabilia.



L'INGRESSO ALLA CASA-MUSEO CHE PORTA ALLA BIGLIETTERIA

The entrance to the house-museum that leads to the ticket office

l'acquisto di nuove aree che portano la proprietà a raggiungere nove ettari complessivi. "Chiedo a te l'ossatura architettonica, ma mi riservo l'addobbo. Desidero di inventare i luoghi dove vivo" scrive D'Annunzio all'architetto Maroni. E anche per questo descrivere il Vittoriale, a parole, è così complicato: bisogna vederlo di persona e restarne affascinati, come fanno circa 300mila persone ogni anno, rendendolo la casa-museo più visitata in Italia. Tutto, qui, è eccezionale: gli archi monumentali che delimitano l'ingresso, il grande anfiteatro che ancora oggi ospita concerti in una location unica, la nave Puglia rimontata e incastonata nella roccia, lo spazio dedicato al MAS, il Motoscafo Anti Sommergibile, con il quale il

Ogni stanza della dimora di D'Annunzio è piena di oggetti, stampe, libri, dipinti e carica di simbolismi: ci si ritrova sempre in un'atmosfera unica

monumental complex capable of celebrating his "inimitable life" as a poet and soldier and, at the same time, the exploits of the Italian military during the First World War. And precisely for this reason, in 1923, with a deed later perfected in 1930, D'Annunzio decided to donate the Vittoriale to the people of the Tricolore. For the occasion, the poet coined the motto "I have what I gave", while preparation for the purchase of new areas which lead the property to reach nine hectares in total was underway. "I ask you for the architectural backbone, but the decoration I reserve for myself. I want to invent the places where I live" wrote D'Annunzio to the architect Maroni. And this is also why describing the Vittoriale in words is so complicated: you have to see it in person and be fascinated by it, as about 300 thousand people do every year, making it the most visited house-museum in Italy. Everything here is exceptional: the monumental arches that delimit the entrance, the large amphitheater that still hosts concerts in a unique location, the Puglia ship reassembled and set in the rock, the space dedicated to the MAS, the Anti

SET IDEALE

Al Vittoriale è stato girato quasi interamente il film "Il cattivo poeta" di Gianluca Jodice (2020), che racconta gli ultimi anni di D'Annunzio

The film "The bad poet" by Gianluca Jodice (2020), which tells the story of D'Annunzio's later years, was shot almost entirely at the Vittoriale



LA FACCIATA DELLA PRIORIA

The facade of the priory

poeta ha compiuto la "Beffa di Buccari" e le cui iniziali gli hanno ispirato il motto "Memento Audere Semper". Ogni stanza della dimora di D'Annunzio è poi piena di oggetti, stampe, libri, dipinti e carica di simbolismi: un'atmosfera resa ancora più suggestiva dai tendaggi pesanti, pensati come risposta alla fotofobia di cui soffriva il poeta. Ed è proprio in una di queste stanze, la Zambracca, che d'Annunzio fu trovato morto il 1° marzo 1938, sul suo scrittoio. Offrendo così definitivamente, come aveva scritto, "tutto quello che di me è raccolto in quest'ultima casa".

Il centenario

Riaperto al pubblico il 26 aprile

Quest'anno il Vittoriale festeggia 100 anni. Riaperto al pubblico lo scorso 26 aprile, presenta tante novità: nei mesi di chiusura dovuti alla pandemia sono stati infatti portati a termine importanti lavori. Tra questi, il restauro della facciata della Prioria, dell'aereo SVA del volo su Vienna, di due obici e di Villa Mirabella, dove d'Annunzio ospitava la moglie. La pulitura dei marmi e delle pareti ha poi portato ai colori originali la Piazza dell'Esedra e la Piazzetta Dalmata.



VEDUTA DEI LOGGIATI

View of the arcades

THE CENTENARY

Reopened to the public on 26 April

This year the Vittoriale celebrates 100 years. Reopened to the public last 26 April, it now has many new features: in fact, during the months of closure due to the pandemic, important works were completed. Among these, the restoration of the facade of the Priory, of the SVA plane from the flight over Vienna, of two howitzers and of Villa Mirabella, where D'Annunzio's wife stayed. In addition, the marbles and walls have been cleaned restoring Piazza dell'Esedra and Piazzetta Dalmata to their original colors.

I GEMELLI MARINAI DI RIVA: «IL LAGO È IL NOSTRO UFFICIO»

Per Mattia e Simone Bernardelli il Garda è sinonimo di casa, luogo di lavoro e passione

DI PAOLA BECCHETTI

Mattia e Simone rappresentano una doppia eccezione nel personale della flotta di Navigazione Laghi: sono gemelli e hanno scelto entrambi di fare i marinai. La loro passione per l'acqua e per la vita in barca, del resto, ha radici lontane: "Abbiamo scelto di ripercorrere lo stesso cammino professionale di nostro nonno e di nostro padre", racconta Simone. È una storia davvero particolare, quella che porta la famiglia Bernardelli a Riva del Garda. "Nonno Omero servì in guerra in qualità di marinaio - spiega ancora Simone - e, quando la guerra finì, trovò impiego come applicato di bordo nell'ente pubblico che già al tempo gestiva i battelli. Fu così che l'intera famiglia si trasferì dall'entroterra di Mantova a Riva". La zia Lina soffriva di

asma - ricorda Mattia - e il nonno sperava che l'aria frizzante di Riva potesse giovare alla sua salute". La cittadina al crocevia tra Trentino, Veneto e Lombardia è dall'Ottocento rinomata meta di cura, scelta da letterati - Goethe, Mann, Kafka e Rilke tra i più celebri - e famiglie nobiliari come gli Asburgo d'Austria, che si recavano qui per curare patologie respiratorie e rinfrancare lo spirito. "A proposito - aggiunge Mattia - oggi la zia è una fumatrice incallita e in perfetta salute [!]" In una giornata tersa come se ne vedono sorgere solo a Riva del Garda, i due gemelli si raccontano: alto e robusto uno, più longilineo l'altro, Mattia e Simone si assomigliano soprattutto nel sorriso gentile degli occhi nocciola.

THE RIVA SAILOR TWINS: "THE LAKE IS OUR OFFICE"

For Mattia and Simone Bernardelli, Garda is synonymous with home, workplace and passion

Mattia and Simone represent a double exception in the Navigazione Laghi fleet staff: they are twins and have both chosen to be sailors. After all, their passion for water and life on a boat has distant roots: "We have chosen to retrace the same professional path as our grandfather and our father", says Simone. It is a very special story, the one that brought the Bernardelli family to Riva del Garda. "Grandfather Omero served in the war as a sailor - explains Simone - and, when the war ended, he found employment as an on-board enforcer in the public body that already managed the boats at the time. Thus it was that the whole family moved from the hinterland of Mantua to Riva". Aunt Lina suffered from asthma - remembers Mattia - and his grandfather hoped that the crisp air of Riva would benefit her health".

The town at the crossroads between Trentino, Veneto and Lombardy has



VISTA SULL'ELEGANTE LUNGO LAGO DI RIVA DEL GARDA
View of the elegant lakefront of Riva del Garda



Carta d'identità | Id



NOME E COGNOME | Name and surname
SIMONE BERNARDELLI
RESIDENZA | Place and date of birth:
RIVA DEL GARDA, 18/09/1991
PROFESSIONE | Job
ASSISTENTE DI BORDO
ANNI IN NAVIGAZIONE LAGHI | Years in Navigazione La
CIRCA 8 ANNI



Nel tempo libero mi piace studiare la storia romana

Carta d'identità | Id



NOME E COGNOME | Name and surname
MATTIA BERNARDELLI
RESIDENZA | Place and date of birth:
ARCO, 18/09/1991
PROFESSIONE | Job
ASSISTENTE DI BORDO
ANNI IN NAVIGAZIONE LAGHI | Years in Navigazione Laghi
CIRCA 8 ANNI



Il mio posto magico a Riva è Punta Larici, che domina tutto il lago





LA MOTONAVE BALDO ORMEGGIATA A RIVA DEL GARDA

Baldo motorship moored in Riva del Garda

Cosa si prova a essere gemelli e a condividere anche lo stesso lavoro?

Mattia: Cosa si prova piuttosto a non essere gemelli? Per noi è la normalità e non potremmo immaginare che fosse diversamente. Ora siamo entrambi assistenti di bordo e di rado capita di prestare servizio insieme sulla stessa nave, quindi ci vediamo meno spesso di quanto si pensi. Ma abbiamo già acquisito titoli professionali distinti: io mi sono formato per diventare capitano e Simone macchinista. Ora è solo questione di tempo...

Cosa fa un assistente di bordo?

Simone: L'assistente di bordo si occupa delle mansioni cosiddette 'di coperta':

la pulizia della barca prima della partenza, l'ormeggio delle cime e la movimentazione delle passerelle agli scali. Coadiuviamo il comandante quando serve, ad esempio quando in estate c'è traffico da surf. Ma la responsabilità principale riguarda la biglietteria di bordo, ovvero il controllo della validità dei biglietti di viaggio e l'emissione dei ticket per chi ne fosse sprovvisto. Tra l'altro - lo dico a beneficio dei clienti - il POS funziona praticamente in ogni area del lago. In epoca Covid l'assistente di bordo è addetto anche alla verifica delle misure di sicurezza: mascherina, temperatura, distanziamento.

Come si affronta la relazione con le persone a bordo?

Mattia: Il rapporto diretto con i passeggeri è la cifra del nostro lavoro. Ne arrivano da tutto il mondo e per comunicare con ciascuno si impara in fretta

a usare la diplomazia. E anche la creatività quando, per questioni di lingua, ci si deve capire a gesti. L'importante è non essere mai sbrigativi.

Nonno marinaio, papà capitano...

Simone: Da piccoli andavamo spesso in barca con papà. Il lago fa parte del nostro DNA e questo mestiere per noi significa casa e natura. Quando raccontiamo che siamo marinai, a volte ci capita di ricevere sguardi perplessi: il Trentino fa pensare alla montagna, non certo ai marinai... La cosa più bella, però, è proprio avere il lago per ufficio.

Il motto nel quale vi rispecchiate.

Mattia: Ce l'ho scritto sul braccialetto che porto al polso destro, è di Mark Twain: "Levate l'ancora, abbandonate i porti sicuri, catturate il vento nelle vostre vele: esplorate, sognate, scoprite". Non vale solo per il lavoro, ma anche per la vita.

been a renowned health resort since the nineteenth century, chosen by writers - Goethe, Mann, Kafka and Rilke among the most famous - and noble families such as the Habsburgs of Austria, who went there to treat respiratory diseases and rejuvenate the soul. "By the way - adds Mattia - today our aunt is a chain-smoker and is in perfect health [!]".

On a clear day like those you only see in Riva del Garda, the twins talk about each other: one tall and sturdy, the other more slender, Mattia and Simone look alike, especially when it comes to the kind smile of their hazel eyes.

How does it feel to be twins and also share the same job?

Mattia: What does it feel like not to be twins? For us it is normal and we could not imagine it being otherwise. We are now both cabin attendants and seldom work together on the same ship, so we see each other less often than you think. But we have already acquired distinct professional qualifications: I have trained to become a captain and Simone an engineer. Now it's just a matter of time...

What does an on-board attendant do?

Simone: The on-board attendant takes care of the so-called 'deck' tasks: cleaning the boat before departure, mooring the ropes and handling the gangways at the piers. We assist the captain when needed, for example, when there is surf traffic in the summer. However, our main responsibility concerns the ticket office on board, i.e. checking the validity of travel tickets and issuing tickets for those without one. By the way - I say



DA SINISTRA, MATTIA E SIMONE BERNARDELLI

From left, Mattia and Simone Bernardelli

this for the benefit of customers - the POS works practically everywhere on the lake. In the Covid era, the on-board attendant was also responsible for checking that the safety measures were complied with: masks, temperature, social distancing.

How do you deal with the relationship with the people on board?

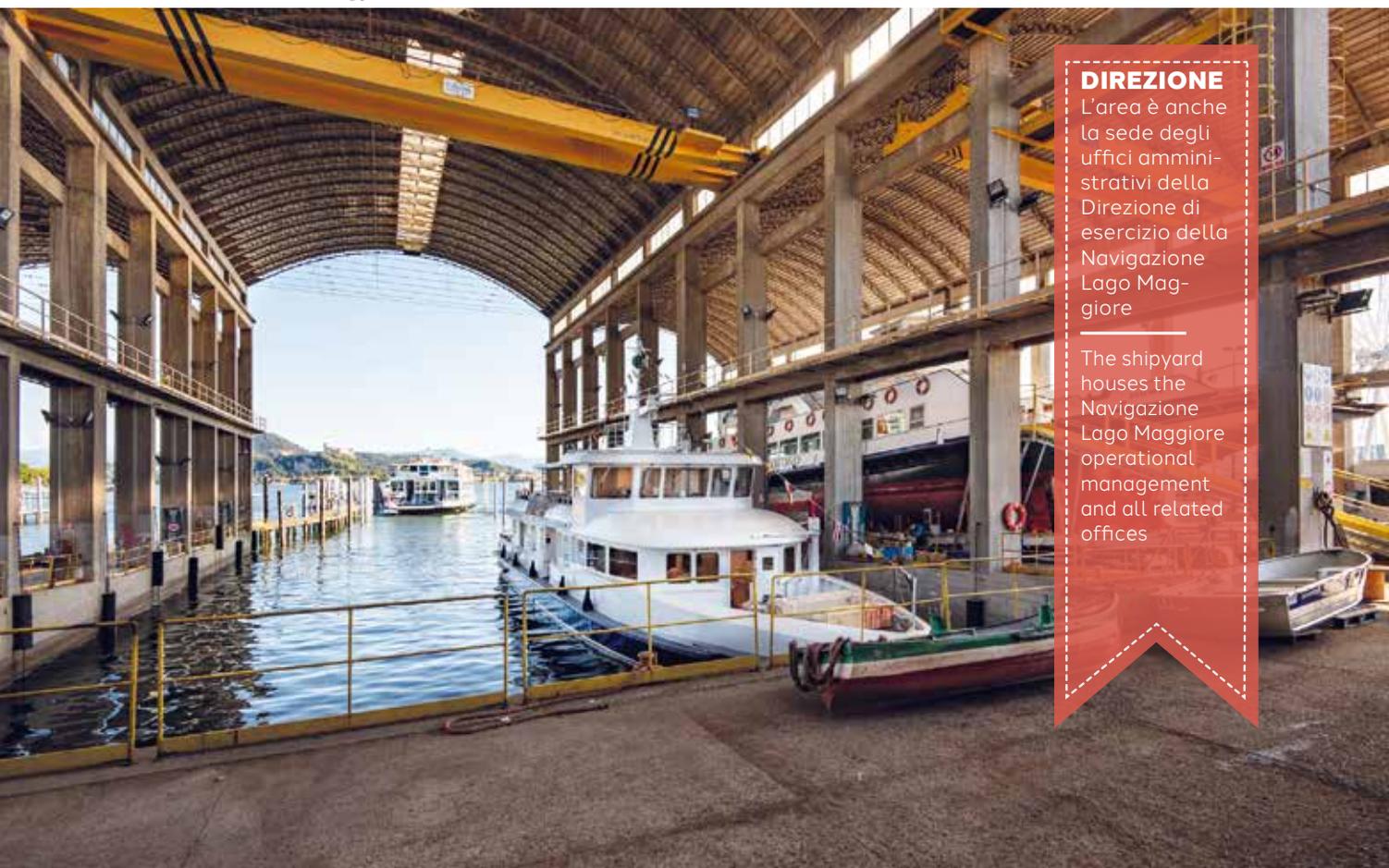
Mattia: The direct relationship with passengers is the key to our work. They come from all over the world and in order to communicate with everyone, you quickly learn to use diplomacy. Creativity is also important, when, because of the language barrier, you have to understand each other with gestures. The important thing is never to be hasty.

Grandfather sailor, dad captain...

Simone: As children we often went boating with dad. The lake is part of our DNA and for us this profession means home and nature. When we say we are sailors, we sometimes get perplexed looks: Trentino makes you think of the mountains, certainly not of sailors... It's the best thing, however, to have the lake as an office.

The motto which best represents you

Mattia: I have it written on the bracelet I wear on my right wrist, it's by Mark Twain: "Sail away from the safe harbor. Catch the trade winds in your sails. Explore, dream, discover". It is not only true for work, but for life as well.

**DIREZIONE**

L'area è anche la sede degli uffici amministrativi della Direzione di esercizio della Navigazione Lago Maggiore

The shipyard houses the Navigazione Lago Maggiore operational management and all related offices

IL CANTIERE DI ARONA HA UNA DOPPIA FUNZIONE: MANUTENZIONE E RIPARAZIONI E PORTO DI SERVIZIO PER LA FLOTTA DI NAVIGAZIONE LAGHI

The Arona shipyard serves a dual purpose: maintenance and repairs and a service port for the Navigazioni Laghi fleet

LA CULLA DELLE NAVI NEL CENTRO DI ARONA

Il cantiere, fondato nella seconda metà dell'800, è l'unico sul lago Maggiore che permette la costruzione di motonavi in acciaio e mezzi veloci in alluminio

DI FRANCESCO ANDRETTA

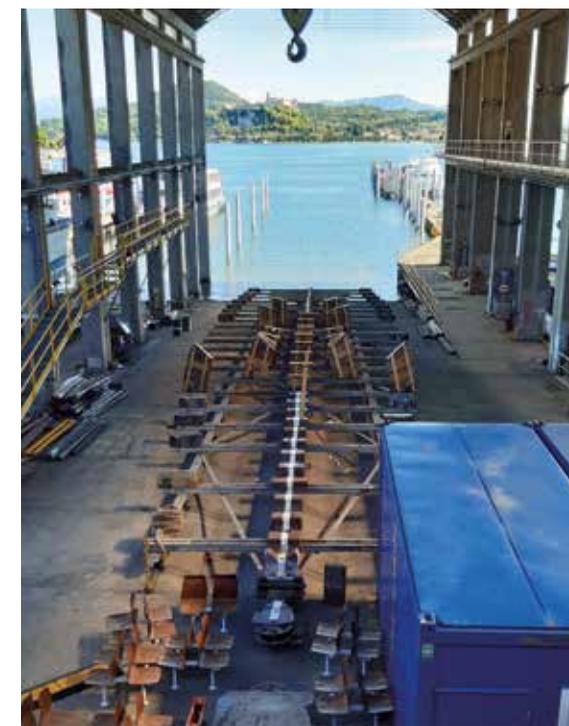
Il cantiere di Arona, fondato nella seconda metà dell'800, è una vera e propria fucina di Navigazione Laghi. La struttura ha radici antiche sul lago probabilmente perchè presentava un naturale e dolce declivio sabbioso, idoneo al varo e all'alaggio dei primi battelli. Le attuali installazioni risalgono alla metà degli anni '70. Ad oggi nel cantiere viene effettuata la manutenzione e la riparazione dei mezzi di Navigazioni Laghi; le attività più complesse sono eseguite portando la nave a secco mediante l'utilizzo di carri di alaggio. Questi sistemi, lunghi 50 metri, sono costruiti su scivoli di calcestruzzo sui quali sono fissati dei binari che a loro volta fanno scorrere i carri su rotaie che, entrando in acqua e successivamente uscendone, tramite l'ausilio di potenti argani, riescono a muovere la nave nella sua completa interezza. In cantiere si svolgono inoltre tutte le lavorazioni per l'ammodernamento della flotta nonché le installazioni a bordo di tecnologie tali da permettere la navigazione "a zero emissioni".

Il San Cristoforo

Il traghetto San Cristoforo è il primo "refitting ibrido" di Navigazione Laghi. Da gennaio 2020 si stanno ammodernando i locali sotto ponte di coperta e verrà installato un sistema propulsivo a batterie che verrà utilizzato per tutte le manovre di accosto, di partenza e di sbarco-imbarco. Le batterie saranno ricaricate durante la fase di navigazione e i viaggi saranno effettuati in modalità diesel-elettrica.

The San Cristoforo

The San Cristoforo ferry is Navigazione Laghi's first "hybrid refitting". Since January 2020, the rooms under the bridge deck have been undergoing modernization and a battery-powered propulsion system will be installed for use during all approaching, departure and disembarkation/boarding maneuvers. The batteries will be recharged during the sailing phase and the trips will be made in diesel-electric mode.



I BINARI DI UN CARRO DI ALAGGIO

The tracks of a hauling wagon

THE BIRTHPLACE OF SHIPS IN THE CENTRE OF ARONA

The shipyard, founded in the second half of the 19th century, is the only one on Lake Maggiore equipped for building steel motorships and high speed aluminium vessels

The Arona shipyard, founded in the second half of the 19th century, is a real forge of Navigazione Laghi. The structure has ancient roots on the lake probably because it had a natural and gentle sandy slope, suitable for launching and hauling the first ships. The current facilities date back to the mid-1970s. The shipyard is currently where maintenance and repairs are carried out on the Navigazioni Laghi vessels; the most complex activities are performed by dry-docking the ship using hauling wagons. These 50-meter long systems are built on concrete slides onto which tracks are fixed, these in turn make the wagons slide on rails, which going into the water and then out again, with the aid of powerful winches, are able to haul the entire ship up onto the shore. In the shipyard also carries out all the work for the modernization of the fleet as well as the installations on board of technologies that allow "zero emissions" sailing.



IL TRAGHETTO SAN CRISTOFORO

The San Cristoforo Ro-Ro ferry

COSÌ “VOLARE” SULL’ACQUA SEMBRA DAVVERO POSSIBILE

La flotta del lago di Como comprende 4 potenti aliscafi che raggiungono fino a 34 nodi di velocità

DI ANDREA FRANCATO

La sensazione di volare sull’acqua fino a 34 nodi di velocità (circa 60 km/h). Questo regala l’esperienza di viaggio sugli aliscafi di cui dispone la Navigazione Lago di Como. Due modelli RHS 150 e altrettanti del modello RHS 150 FL, rispettivamente, il “Freccia delle Valli”, il “Guglielmo Marconi” (ri-motorizzati in tempi recenti) e gli aliscafi Voloire e Lord Byron. Dal giorno della loro comparsa sui laghi, i mezzi svolgono l’attività di servizio rapido grazie alle loro particolari caratteristiche idrodinamiche. A differenza delle altre unità navali convenzionali presenti nella flotta, essi sono in grado di superare i 30 nodi di velocità, sfiorando la superficie del lago grazie a due grandi profili alari collocati sotto la carena che sono in grado di sostenere l’intera imbarcazione al di sopra del pelo libero. Questa caratteristica non è l’unica in comune con gli aerei: gli aliscafi infatti, oltre a essere realizzati con alluminio di tipo aeronautico interamente rivettato, dispongono di veri e propri flaps e timoni di prora e di poppa incorporati nei profili alari.



LA PLANCIA DI COMANDO DEGLI A/FI RHS 150 DI NAVIGAZIONE LAGHI
The bridge of Navigazione Laghi a/fi RHS 150

Navigazione Lago di Como in passato poteva contare su 6 aliscafi: oltre ai già menzionati, si contavano infatti tre unità più piccole, i cosiddetti “aliscafini” modello RHS 70, evoluzione del più vecchio PT 20. Di questi si conserva l’ultimo esemplare nel “Museo della barca lariana” di Pianello del Lario. Tutti gli aliscafi che hanno solcato le acque del lago di Como trovano le proprie origini a Messina, nel cantiere navale Rodriguez, pilastro dello sviluppo e della produzione degli hydrofoil in Italia e nel mondo.



L’aliscafo “Lord Byron”
The “Lord Byron” hydrofoil

REALLY FEEL LIKE YOU’RE “FLYING” OVER THE WATER

The Lake Como fleet includes 4 powerful hydrofoils which can reach a speed of up to 34 knots

The sensation of flying over water at a speed of up to 34 knots (ca 60 kilometers per hour). This is what the experience of travelling on the Navigazione Lago di Como hydrofoils will give passengers. Two RHS 150 models and another two RHS 150 FL models, the “Freccia delle Valli”, the “Guglielmo Marconi” (recently re-powered) and the Voloire and Lord Byron hydrofoils respectively. From the day they appeared on the lakes, the vessels have carried out the fast service thanks to their particular hydrodynamic characteristics. Unlike the other conventional ships in the fleet, they are capable of exceeding a speed of 30 knots, skimming the surface of the lake thanks to two large airfoils placed under the hull that are able to support the entire boat as it skims above the surface of the water. This feature is not the only one they have in common with aeroplanes: in fact, the hydrofoils, in addition to being made with fully riveted aeronautical aluminium, have actual flaps and bow and stern rudders incorporated into the airfoils. In the past Navigazione Lago di Como could count on 6 hydrofoils: in addition to those already mentioned, there were in fact three smaller vessels, the so-called “little hydrofoils” - model RHS 70, an evolution of the older PT 20. The last example of these is kept in the “Lariana boat Museum” in Pianello del Lario. All the hydrofoils that have crossed the waters of Lake Como have their origins in Messina, in the Rodriguez shipyard, a pillar of the development and production of hydrofoils in Italy and in the world.

La seconda vita del Lord Byron

Costruito a Messina nel 1990 su 2300 kW di potenza e con 191 posti a sedere, il Lord Byron, ha ricevuto il suo secondo battesimo sulle acque del lago di Como a Valmadrera, il 25 giugno 2019. È stato disassemblato ad Arona, sul lago Maggiore, in tre parti (sovrastruttura, carena ed ali) per fargli effettuare un viaggio di quasi 100 km su strada e raggiungere così la nuova sede di servizio.

The second life of the Lord Byron

Built in Messina in 1990 with 2300 kW of power and 191 seats, the Lord Byron received its second baptism on the waters of Lake Como in Valmadrera, on 25 June 2019. It was disassembled in Arona, on Lake Maggiore, into three parts (superstructure, hull and airfoils) in order to make a journey of almost 100 km by road and thus reach the new service site.



IL “LORD BYRON” A TAVERNOLA
The “Lord Byron” in Tavernola

LA FLOTTA DEL LAGO DI COMO

The Lake of Como fleet

I mezzi di Navigazione Laghi
The Navigazione Laghi fleet

98

Navi
Ships



34
sul lago di Como
on Lake of Como

23 *Motonavi e catamarani*
M/Vessel – Catamaran



6 *Traghetti*
Ro-Ro Ferry



4 *Aliscafi*
Hydrofoil



1 *Piroscampo d'epoca*
Steamboat



STELVIO

- **Traghetto (1956), riammodernato nel 2020**
Ro-Ro ferry (1956), refurbished in 2020



220
passengeri - seats

- **36 T di portata veicoli**
36 T vehicle capacity



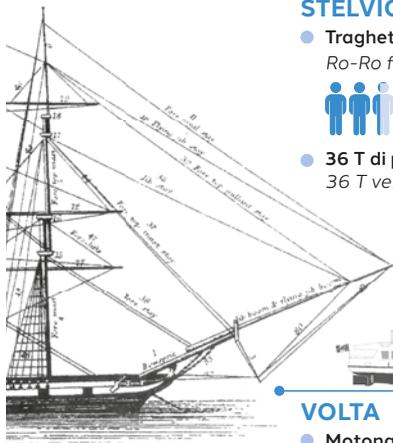
MILANO

- **Motonave storica (1904)**
Historic motorship (1904)



circa 350
passengeri - seats (approx.)

- **Velocità fino a 12 nodi**
Speed up to 12 knots
- **43,16 metri di lunghezza**
43.16 meters long



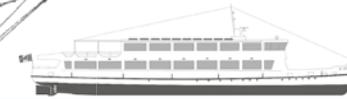
VOLTA

- **Motonave (1956), rinnovata nel 2011**
Motorship (1956), refurbished in 2011



600
passengeri - seats

- **Sovrastruttura in alluminio**
Aluminium superstructure
- **Luminose sale interne e posti panoramici**
Bright covered rooms and seats to enjoy the view



ORIONE

- **Motonave (2006)**
Motorship (2006)



700
passengeri - seats

- **Sale distribuite su 3 ponti**
Rooms spread over 3 decks
- **Dotata di bar e cucina**
Equipped with bar and kitchen



Traghetti
Ro-Ro Ferries

- **Trasporto di passeggeri e veicoli tra gli scali di Cadenabbia, Menaggio, Bellagio e Varenna**
Carries passengers and vehicles between Cadenabbia, Menaggio, Bellagio and Varenna piers

- **Oltre 260.000 veicoli trasportati ogni anno**
Over 260,000 vehicles carried every year



Servizi rapidi con aliscafi e catamarani
Fast services with hydrofoils and catamarans

- **Utilizzati principalmente da studenti e pendolari**
Used by students and commuters

- **In servizio dalle ore 6 alle 21**
Runs from 6 am to 9 pm
- **247.000 km/annui percorsi**
247,000 km/year covered

ACCESSIBILITÀ A BORDO E A TERRA

Le soluzioni per rendere pienamente fruibile il servizio alle persone con disabilità e mobilità ridotta



DI FABIO FERRARESE

Ogni anno in media 22.000 persone con disabilità viaggiano a bordo della flotta di Gestione Navigazioni Laghi. Un dato rilevante, che dimostra come Navigazione Laghi presti grande attenzione al tema dell'accessibilità. Da anni, infatti, ha avviato un progetto per favorire e migliorare l'accoglienza dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta, offrendo loro un viaggio confortevole e sicuro. Ciò si è tradotto nell'implementazione di soluzioni tecniche migliorative a bordo delle navi e presso le strutture di terra ma so-

ACCESSIBILITY ON BOARD AND ON LAND

The solutions to make the service fully usable by people with disabilities and reduced mobility

prattutto in una formazione specifica del personale. Sia gli equipaggi, nei differenti ruoli di plancia o di coperta che operano a bordo delle navi ed il personale di terra presso le biglietterie, sia il personale di back office hanno effettuato un percorso formativo organizzato dall'associazione Aias Milano Onlus.

Le dotazioni

Navigazione Laghi ha inoltre avviato una attenta ricognizione dell'accessibilità di navi e scali. Le imbarcazioni più moderne sono dotate di servizi adeguati (toilette e ascensori), mentre per quelle più datate sono state implementate soluzioni utili a garantire una migliore esperienza di viaggio nonché installati sistemi di ritenzione per l'ancoraggio delle carrozzine a bordo di alcuni mezzi che effettuano il servizio rapido. Per le procedure di imbarco, navi e principali scali sono stati attrezzati con apposite rampe. Inoltre, nell'ambito di un più ampio progetto legato al monitoraggio della flotta, sono stati installati a bordo e a terra appositi pannelli per informare i passeggeri ipovedenti o sordi. In ogni caso, le procedure d'imbarco si svolgono di norma con la presenza del personale addetto.



SISTEMI DI RITENZIONE CARROZZINE A BORDO DEI CATAMARANI

Wheelchair retention systems on board catamarans

Every year on average 22,000 people with disabilities travel on board the Gestione Navigazioni Laghi fleet. A significant figure, which is proof of how Navigazione Laghi takes great care to focus on the issue of accessibility. It has been years, in fact, since it launched a project to promote and improve how passengers with disabilities and reduced mobility are welcomed on board, offering them a comfortable and safe journey. This has resulted in the implementation of technical improvement solutions on board ships and at shore facilities but above all in specific staff training.

Both the crews, in the various roles on the bridge or deck operating on board the ships and the ground staff at the ticket offices, and the back office staff underwent a training course organized by the Aias (Italian Spastic Assistance Association) Milano Onlus association.

Equipment

Navigazione Laghi also started a thorough ship and pier accessibility survey. The most modern boats are equipped with suitable facilities (toilets and lifts), while for the older ones, solutions have been implemented to ensure a better travel experience. In addition, retention systems have been installed to anchor wheelchairs on board some fast service vessels. For boarding procedures, ships and main piers have been equipped with special ramps. In addition, as part of a larger project linked to fleet monitoring, specific information panels have been installed on board and on the ground; these are also useful for conveying information for hearing-impaired or deaf passengers. In any case, the boarding procedures usually take place in the presence of the assigned staff.

Le mappe tattili

Progetto INTERREG V-A Italia-Svizzera

La Navigazione Laghi partecipa al progetto SMI-STO (Sviluppo della Mobilità Integrata e Sostenibile tra Ticino e Lombardia) e ha provveduto a realizzare a sua cura e mediante le risorse finanziarie rese disponibili dal progetto percorsi e mappe tattili per favorire l'orientamento e la mobilità delle persone ipovedenti nei principali scali dei laghi Maggiore (Arona, Stresa, Baveno, Pallanza, Villa Taranto, Intra, Luino e Laveno) e Como (Cadenabbia, Menaggio, Varenna, Bellagio e Lecco).

TACTILE MAPS

INTERREG V-A Italy-Switzerland Project

The Navigazione Laghi is participating in the SMI-STO project (Development of Integrated and Sustainable Mobility between Ticino and Lombardy). Using both its own financial resources and those made available by the project, it has taken steps to create paths and tactile maps to promote the orientation and mobility of visually impaired people on the main piers of the Maggiore lakes (Arona, Stresa, Baveno, Pallanza, Villa Taranto, Intra, Luino and Laveno) and Como (Cadenabbia, Menaggio, Varenna, Bellagio and Lecco).

Sul lago normalità fa rima con libertà

DI CESARE GERMOGLI

Marco "Mastro" Bottardi racconta il suo rapporto con Navigazione Laghi, e approfondisce il tema dell'accessibilità a bordo dei mezzi e gli sforzi per migliorare l'esperienza di viaggio di passeggeri disabili e dalla ridotta mobilità.

Marco Bottardi, soprannominato "Mastro", è ben conosciuto a Desenzano e dintorni, e 4 anni fa ha avuto modo di conoscere il servizio Navigazione Lago di Garda. Da qui ne è nata un'opportunità di confronto per capire come rendere più accessibile la flotta e le relative strutture. Ecco dunque la testimonianza di chi, costretto su una carrozzina elettrica dal 2011 a causa di un incidente stradale, si è messo al servizio di

coloro che desiderano muoversi in libertà.

Com'è stato il suo approccio con Navigazione Laghi?

Da subito il Direttore Generale Alessandro Acquafredda e Stefano Picenni, Responsabile amministrativo della Direzione di esercizio Navigazione Lago di Garda, hanno capito il valore aggiunto di quella che io chiamo "ridotta abilità". Si sono messi nei miei panni, così gli obiettivi che da anni inseguo con la mia associazione Garda Lago accessibile sono diventati anche quelli dell'ente.

Cosa intende per "ridotta abilità"?

Persone anziane, infortunate, o in condizioni di malattia anche gravi non considerate ufficialmente come disabilità. Il futuro

dell'accessibilità passa dal coinvolgimento di queste categorie poco considerate, ma per le quali una semplice pedana per salire a bordo di un'imbarcazione è fondamentale.

Quanto è importante il senso di "normalità" per un disabile che accede ai servizi di Navigazione Laghi?

Mi emoziono solo a pensarci. A Desenzano fatico a girare liberamente, mentre invece sullo specchio del Garda mi muovo in libertà. Una cosa quasi inconcepibile a terra. Con l'abbattimento delle barriere molti neanche si accorgono della loro condizione mentre viaggiano in questi luoghi splendidi. Pagano il biglietto come tutti, salgono e scendono come vogliono, con un'accoglienza speciale.

ON THE LAKE, NORMALITY RHYMES WITH FREEDOM

Marco "Mastro" (Master) Bottardi talks about his relationship with Navigazione Laghi, and explores the issue of accessibility on board the vessels and the efforts to improve the travel experience of passengers with disabilities and passengers with reduced mobility.

Marco Bottardi, nicknamed "Mastro" (Master), is well known in Desenzano and the surrounding area, and 4 years ago, he got to know the Navigazione Lago di Garda service. This gave rise to an opportunity for discussion to understand how to make the fleet and related facilities more accessible. So, here is the testimony of someone who, forced to be in an electric wheelchair since 2011 due to a road accident, has put themselves at the service of those who wish to move freely.

What was your approach with Navigazione Laghi like?

The general manager Alessandro Acquafredda and Stefano Picenni, administrative manager of the Navigazione Lago di Garda Management, immediately understood the added value of what I call "reduced ability". They put themselves in my shoes, so the objectives that I have been pursuing for years with my association Garda Lago accessible have also become those of the institution.

What do you mean by "reduced ability"?

Elderly people, injured people or people with illnesses, in some cases serious ones, which are not officially considered as disabilities. The path of the future of accessibility must include the involvement of these often overlooked categories, for whom a simple platform to get on board a boat is essential.

How important is the sense of "normality" for a



person with disabilities who accesses the Navigazione Laghi services?

I get excited just thinking about it. In Desenzano I struggle to get around freely, while on the Garda lake I can get around freely. An almost inconceivable thing on the ground. With the removal of barriers, many do not even notice their condition while traveling in these splendid places. They pay for their ticket like everyone else, get on and off as they want, with a special welcome.

A ISPRA

L'European Golf Club di Ispra è apprezzato come campo di pratica per i neofiti

The European Golf Club of Ispra is a popular practice course for beginners

THE LAKE MAGGIORE GREENS: A PARADISE FOR GOLFERS

Courses and facilities suitable for experienced players but also for beginners looking for relaxation

IL PRIMO OPEN GIOCATO A STRESA

Il Golf Club Alpino di Stresa, sorto nel 1924, l'anno successivo ospitò la prima edizione dell'Open d'Italia, la più importante manifestazione golfistica della Penisola: a imporsi fu Francesco Pasquali. Sullo stesso percorso si giocò anche nel 1926 e 1927.

THE FIRST OPEN PLAYED IN STRESA

The Stresa Alpine Golf Club, founded in 1924, hosted the first edition of the Italian Open, the most important golfing event on the Peninsula the following year: Francesco Pasquali was the winner. The Open was also played on the same course in 1926 and 1927.

Thanks to the splendid natural scenery and the investments made over the years, Lake Maggiore can be defined as a paradise for golf lovers. The district boasts some of the most popular courses in Italy: perfect facilities both for experienced players and for those who are starting to become familiar with balls and greens, also driven by the desire to spend a few hours relaxing in the open air and have the opportunity to enjoy a few hours sailing on the lake. Starting from the southern end of the lake you will find the nine-hole course of the Arona Golf Club. On the Piedmont shore there is the panoramic Golf Club Des Iles Borromées, the historic Alpine Golf Club of Stresa, which has been active for almost a century, and the Verbania Golf Club, located between Lake Maggiore and Lake Mergozzo, famous for its clear waters. Heading back up towards Switzerland, here is the Piandisole Golf Club in Premeno: nine holes full of pitfalls at an altitude of one thousand meters. Excellent facilities are also present in the Varese area. The European Golf Club of Ispra, within the grounds of the Joint Research Center, is a popular driving range where you can take your first steps, while the Golf dei Laghi in Travedona Monate is rich in emotions with its course winding among trees, ponds, and streams.

I GREEN DEL LAGO MAGGIORE: UN PARADISO PER GOLFISTI

Campi e strutture adatti ai giocatori esperti ma anche ai neofiti in cerca di relax

DI **TOMMASO MARCONATO**

Grazie allo splendido scenario naturale e agli investimenti compiuti nel corso degli anni, il Lago Maggiore si può definire un paradiso per gli amanti del golf. Il comprensorio vanta alcuni dei campi più apprezzati d'Italia: strutture perfette sia per i giocatori esperti che per chi inizia a prendere confidenza con palline e green, mosso anche dalla volontà di trascorrere qualche ora di relax all'aria aperta e avere l'opportunità di godersi qualche ora in navigazione sul lago. Partendo dall'estremità sud del lago si incontra il campo a nove buche dell'Arona

Golf Club. Sulla sponda piemontese sorgono il panoramico Golf Club Des Iles Borromées, lo storico Golf Club Alpino di Stresa attivo da quasi un secolo e il Golf Club Verbania, situato tra il Lago Maggiore e il Lago di Mergozzo, famoso per la limpidezza delle sue acque. Risalendo verso la Svizzera ecco il Golf Club Piandisole a Premeno: nove buche ricche di insidie a un'altitudine di mille metri. Ottime strutture sorgono anche nel Varesotto. L'European Golf Club di Ispra, inserito nel contesto del Centro Comune di Ricerca, è apprezzato come campo pratica sul quale muovere i primi passi, mentre il Golf dei Laghi a Travedona Monate regala emozioni per il suo percorso tra alberi, laghetti e ruscelli.



IL COMPRESORIO VANTA ALCUNI DEI CAMPI PIÙ APPREZZATI D'ITALIA

The district boasts some of the most popular courses in Italy

PENDII, COLLINE E ALPEGGI CULLE DI GUSTO E TRADIZIONE

I laghi sono zona di produzione di eccellente olio d'oliva mentre sui monti nascono formaggi dal sapore inconfondibile

DI TOMMASO MARCONATO

SLOPES, HILLS AND MOUNTAINS BIRTHPLACES OF TASTE AND TRADITION

The lakes are an excellent olive oil production area while in the mountains cheeses with an unmistakable flavor are born

L'olio d'oliva è uno dei cardini della dieta mediterranea: sbaglia però chi pensa che l'extravergine di qualità si possa produrre solo nel Centro e Sud Italia. La zona dei laghi, grazie al particolare microclima più temperato, è un ottimo habitat per l'ulivo. L'olio d'oliva del Garda Dop può vantarsi di essere il più settentrionale del mondo: si distingue per il sapore delicato ed elegante e la versatilità dei possibili abbinamenti. La produzione, consentita in ampie zone delle province di Verona, Trento, Brescia e Mantova è regolata da un preciso disciplinare di qualità. Gran parte delle sponde del lago di Como ricadono invece nel territorio di produzione della Dop Laghi Lombardi: l'extravergine di questa zona ha sapore fruttato leggero con sensazioni di amaro e piccante, e si presta ad accompagnare soprattutto piatti di pesce e antipasti.

DAGLI ULIVETI VERSO LE MALGHE

Un'altra delizia per il palato nasce invece a quote più alte, sugli alpeggi affacciati sui laghi: il formaggio. Particolarmente ricco è il lago Maggiore: Ossolano d'Alpe, Bettelmatt e Toma del Mottarone sono vere chicche



UNA TIPICA TOMA DI MALGA

A typical alpine toma

gastronomiche, assieme al più diffuso Gorgonzola. Ottima tradizione casearia anche sul Lario: tra i prodotti più gustosi c'è il Zincarlin, ottenuto dalla cagliata o dalla ricotta con l'aggiunta di erbe aromatiche e pepe. Una buona fetta di formaggio locale non può mancare neanche in riva al Garda, soprattutto sulla sponda bresciana: dalla morbida Formagella di Tremosine al Garda Dop stagionato.

ECCELLENZE A TAVOLA L'EXTRAVERGINE PIÙ A NORD DEL MONDO

*The northernmost
extra virgin in the world*

**Laghi lombardi
DOP - Lario**

- Casaliva
- Frantoio
- Leccino

Area di produzione
Production area

Varietà
(almeno 55%)
Varieties
(at least 55%)

Acidità massima: 0,55%
Colore: verde-giallo
Odore: fruttato leggero
Sapore: fruttato leggero con note di mandorla ed eventuale sensazione di amaro e piccante
Abbinamenti: piatti a base di pesce, antipasti

Maximum acidity: 0,55%
Color: green-yellow
Bouquet: light fruity
Taste: light fruity with hints of almond and possible bitter and spicy sensation
Pairings: fish-based dishes, appetizers

**Olio
del Garda DOP**

- Casaliva
- Frantoio
- Leccino

Area di produzione
Production area

Varietà
(almeno 80%)
Varieties
(at least 80%)

Acidità massima: 0,5%
Colore: dal verde al giallo più o meno intensi
Profumo: fruttato medio o leggero
Sapore: fruttato, note di dolce e un retrogusto tipico di mandorla pesce di lago, carni, verdure cotte e crude, formaggi magri

Maximum acidity: 0,5%
Color: from green to a more or less intense yellow
Bouquet: medium or light fruity
Taste: fruity, sweet hints and a typical almond aftertaste
Pairings: lake fish, meats, cooked and raw vegetables, low-fat cheeses

Olive oil is one of the cornerstones of the Mediterranean diet: however, those who think that quality extra virgin olive oil can only be produced in Central and Southern Italy are mistaken. The lakes area, thanks to the particular more temperate microclimate, provides an excellent habitat for the olive tree. Garda PDO olive oil can boast of being the northernmost in the world: it

stands out for its delicate and elegant flavor and the versatility of possible combinations. The production, allowed in large areas of the provinces of Verona, Trento, Brescia and Mantua, is regulated by a precise quality specification. Whereas most of the shores of Lake Como fall into the production area of the Laghi Lombardi PDO: the extra virgin olive oil of this area has a light fruity flavor with bitter and spicy sensations, and is especially suitable for accompanying fish dishes and appetizers.

IL RARISSIMO CASÀT DEL MONTE BALDO

Il formaggio Casàt è prerogativa di pochi produttori localizzati nella zona del Monte Baldo, sul Garda orientale. Privo di crosta, ha pasta morbida gialla e un caratteristico sapore piccante e viene conservato in vasi pieni di olio extravergine del Garda.

THE VERY RARE MONTE BALDO CASÀT

Casàt cheese is the prerogative of a few producers located in the Monte Baldo area, on eastern Garda. With no rind, it has a soft yellow texture and a characteristic spicy flavor and is stored in jars full of Garda extra virgin olive oil.

From the olive groves to the malghe (Alpine Dairies)

Another delight for the palate is born at higher altitudes, in the mountain pastures overlooking the lakes: cheese. Lake Maggiore is particularly rich in these: Ossolano d'Alpe, Bettelmatt and Toma del Mottarone are real gastronomic gems, together with the more popular Gorgonzola. There is also an excellent dairy tradition on the Lario: among the tastiest products, there is Zincarlin, obtained from curd or ricotta with the addition of aromatic herbs and pepper. There's no shortage of opportunities for good slice of local cheese on the Garda shore either, especially on the Brescia side: from the soft Formagella di Tremosine to the mature Garda PDO.

Un pasto completo con i sapori del Garda

DAI BIGOLI CON LE SARDE AI CARATTERISTICI FUGASSIN

Profumi e aromi caratterizzano la cucina di lago: sposalizio perfetto tra pescato locale e tradizioni dell'entroterra lombardo-veneto. Ecco alcune delle preparazioni più amate, tramandate da generazioni all'interno delle famiglie

A CURA DI **MONICA ARENIELLO**

Bigoli con le sarde

🕒 40min 🍴 4 ★★

300 gr di sarde di lago • 300 gr of lake sardines
400 gr di bigoli • 400 gr of bigoli
1 spicchio d'aglio • 1 clove of garlic
3-4 pomodorini • 3-4 cherry tomatoes
sale, pepe, olio, prezzemolo • Salt, pepper, oil, parsley

PREPARAZIONE

Pulire le sarde e tagliarle a pezzi. In una padella mettere l'olio, l'aglio, le sarde e i pomodorini e fare andare a fuoco medio finché le sarde non si saranno sciolte. Spegnerle il fuoco e aggiungere il prezzemolo, sale e pepe. Cuocere i bigoli in acqua salata, scolare direttamente nella padella con le sarde e mantecare.

Bigoli with sardines

METHOD

Clean the sardines and cut them into pieces. Put the oil, garlic, sardines and cherry tomatoes in a pan and cook over medium heat until the sardines have softened. Turn off the heat and add the parsley, salt and pepper. Cook the bigoli in salted water, drain directly into the pan with the sardines and stir.



IL SAOR

"Sapore", in dialetto veneto, è un antico metodo di conservazione in agrodolce usato anche dai naviganti

The "saor" (in the Venetian dialect "flavor") is an ancient method of sweet and sour preservation used by sailors, who had to keep fish on ships for a long time.

A COMPLETE MEAL WITH THE FLAVORS OF GARDA

From bigoli with sardines to the characteristic fugassin

The lake cuisine is characterized by a multitude of aromas: a perfect blend of local fish and traditions of the inland areas of Lombardy-Veneto.

Here are some of the most popular recipes, handed down within families for generations

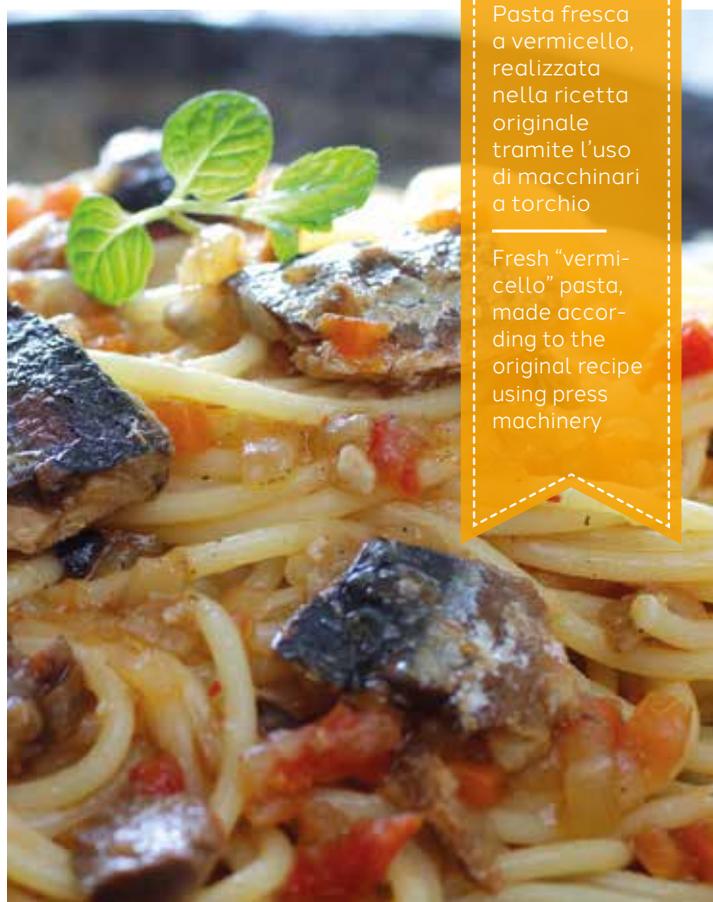
PREPARAZIONE

Pulire le sarde e impanarle con la farina. Friggerle in olio bollente, scolarle e salare. Mettere in padella le cipolle tagliate a spicchi, mezzo bicchiere di olio extravergine, due bicchieri di aceto, l'uvetta, i pinoli e lo zucchero. Allineare le sarde in un piatto di portata, irrorare ogni strato con la marinata e le cipolle. Lasciare riposare 24 ore prima di servire.

Sarde in saor

METHOD

Clean the sardines and bread them with flour. Fry them in boiling oil, drain and add salt. Put the onions cut into wedges, half a glass of extra virgin olive oil, two glasses of vinegar, the sultanas, pine nuts and sugar in a pan. Line up the sardines on a serving dish, sprinkle each layer with the marinade and onions. Leave to rest for 24 hours before serving.



BIGOLI

Pasta fresca a vermicello, realizzata nella ricetta originale tramite l'uso di macchinari a torchio

Fresh "vermicello" pasta, made according to the original recipe using press machinery

Sarde in saor

🕒 40min 🍴 6 ★★★

600 gr di sarde • 600 gr of sardines
600 gr di cipolla • 600 gr of onion
farina 00 q.b. • plain flour a/r
aceto di vino • wine vinegar
olio • oil
uvetta • sultanas
pinoli • pine nuts
zucchero q.b. • sugar to taste

E PER CONCLUDERE...

Fugassin, il dolce tipico

Si tratta di semplici dischi di pasta fatti con farina, zucchero, olio e latte. L'impasto viene posto su una graticola e cotto sulle braci per circa un'ora. Si gustano freddi, accompagnati da marmellate.

...and to finish up

Fugassin, the typical dessert

Discs of dough made with flour, sugar, oil and milk. The dough is put on a grill and cooked over the embers for about an hour. They are eaten cold.



► **TROVA L'INTRUSO**

Find the intruder

Una di queste immagini non ha nulla a che fare con la nostra flotta. Sapresti indicare quale? One of these pictures has nothing in common with our fleet. Which one is it?



► **TROVA LE DIFFERENZE**

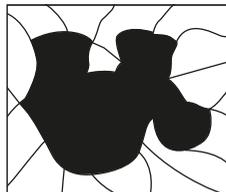
Spot the differences

Queste due foto si differenziano per 6 piccoli particolari. Quali? There are six little differences in these two photos. Can you find them?



SOLUZIONI Answers

TROVA L'INTRUSO
Find the intruder: ?
LA FIGURA CORRETTA
The correct figure: 1



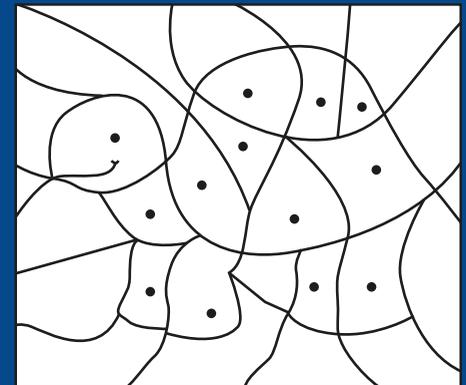
| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 5 | 9 | 2 | 3 | 7 | 4 | 8 | 1 | |
| 1 | 2 | 8 | 5 | 4 | 6 | 9 | 3 | 6 | 7 |
| 3 | 7 | 4 | 6 | 1 | 8 | 2 | 5 | 6 | |
| 5 | 6 | 7 | 4 | 6 | 9 | 2 | 1 | 3 | 8 |
| 4 | 8 | 6 | 1 | 6 | 3 | 5 | 7 | 2 | |
| 2 | 1 | 8 | 7 | 5 | 9 | 4 | 6 | 9 | |
| 7 | 4 | 5 | 6 | 2 | 6 | 8 | 1 | 3 | |
| 8 | 3 | 2 | 7 | 5 | 1 | 6 | 9 | 4 | |
| 6 | 9 | 1 | 3 | 8 | 4 | 7 | 2 | 5 | |

► **SUDOKU**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 2 | |
| 8 | | 2 | | | | 6 | 4 |
| 7 | | | 9 | 2 | 6 | 8 | |
| 2 | 1 | | 8 | | | | 6 |
| | | | 9 | | | | |
| 5 | | | | 2 | | 3 | 8 |
| | | 4 | 6 | 1 | 8 | | 9 |
| 1 | | 8 | | | | 3 | 7 |
| | 5 | | | | | | |

► **COLORA I PUNTINI**

Color the dots

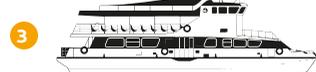
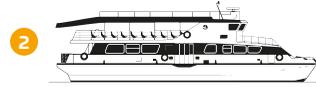
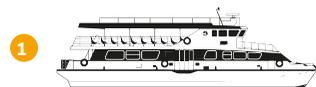
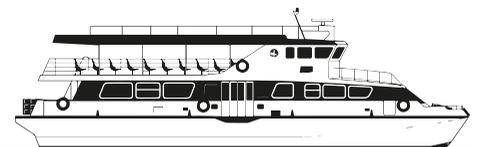


► **LA FIGURA CORRETTA**

The correct figure

Riuscite a riconoscere la figura corretta tra le tre a disposizione?

Can you spot the correct figure, from the three below?

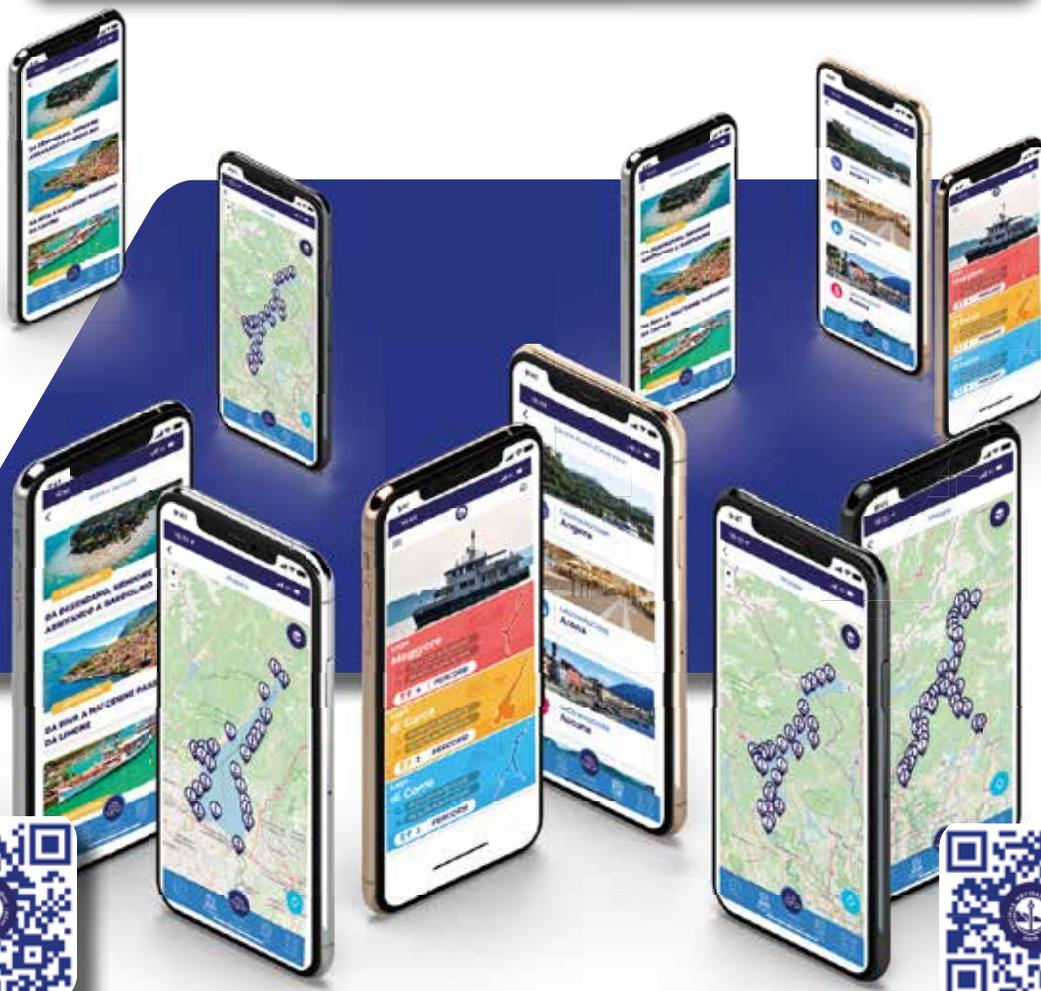


DREAMLAKE

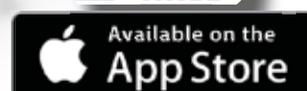
LA NUOVA APP NAVIGAZIONE LAGHI



COMINCIA LA TUA EXPERIENCE SUI LAGHI
MAGGIORE, GARDA E COMO



SCARICA GRATIS



Soul of the Lakes



NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE

*Immersione completa
nelle bellezze
dei nostri laghi*

*Full immersion
in the beauties
of our lakes*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

 [GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.facebook.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)

 [@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.instagram.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)